

Divorzi e separazioni, percorso semplificato

Fonte: "Giornaleonline.lasicilia.it", Ed. di Caltanissetta del 4 Marzo 2015, pag.37

Butera, percorso semplificato per i divorzi e le separazioni

Butera. Nuove linee guida in materia di servizio di ufficiale di anagrafe civile per l'applicazione della nuova legge in materia di separazioni e divorzi. Sono quelle che ha approvato la Giunta comunale. Si tratta di un percorso teso a semplificare la procedura di separazione o divorzio.

In base alla nuova legge, è previsto che i coniugi possano decidere di sciogliere il loro vincolo matrimoniale di fronte agli avvocati a condizione che marito e moglie addivengano ad una soluzione consensuale. L'accordo raggiunto viene poi trasmesso al procuratore della Repubblica presso il Tribunale competente che, non ravvisando irregolarità, comunica agli avvocati il nulla osta. L'avvocato dovrà poi redigere un accordo che sancisca e regolamenti la separazione o il divorzio che dovrà essere sottoscritto dai coniugi. L'avvocato dovrà trasmettere copia autenticata dell'accordo, entro dieci giorni al Comune in cui il matrimonio trascritto.

L'accordo raggiunto deve obbligatoriamente essere confermato, con un secondo atto, di fronte all'Ufficiale dello stato civile, da formarsi non prima di 30 giorni dalla redazione del 1° atto e non oltre 90 giorni.

La mancata comparizione di entrambi i coniugi, di fronte all'Ufficiale dello stato civile per la firma del 2° atto, equivale a mancata conferma dell'accordo stesso. Per questo motivo la Giunta Casisi ha dato mandato al responsabile del servizio di stato civile del Comune di individuare un giorno la settimana durante il quale effettuare, previo appuntamento con l'ufficio, la procedura dell'accordo di separazione o di divorzio davanti all'Ufficiale dello stato civile. Inoltre la Giunta ha stabilito in 16 euro la somma che chi vuol divorziare deve pagare quale diritto fisso alla conclusione del 1° atto. Infine, ha anche previsto le sanzioni a carico degli avvocati in caso di ritardo: 2 mila euro da 11 a 30 giorni, 5 mila euro da 31 a 60 giorni, 10 mila euro per ritardo oltre i 60 giorni. C. L.